

Ancora avanguardia L'eccezionalità del vero

a cura di **CARLO MONTANARO**
già direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia

**5 incontri da sabato 19 gennaio al 16 febbraio 2013
per giovani dai 16 anni in su**

Il rinnovamento linguistico legato all'avanguardia storica non passa solo attraverso la contaminazione con i movimenti artistici del periodo (Dada, Surrealismo, ecc.). Una larga parte di quei momenti trasgressivi coinvolgono anche la realtà, o meglio, quello che della realtà il cinema riesce a cogliere e, soprattutto, interpretare. Questo laboratorio sull'avanguardia cinematografica si baserà proprio sulla rilettura dei testi più importanti degli autori più ispirati che nel mondo hanno affrontato la loro contemporaneità. Come Walter Ruttmann o Dziga Vertov, per nominare i due più incisivi autori degli Anni '20.



Immagini da: *A man with a movie camera* di Dziga Vertov



› **Sabato 19 gennaio 2013, ore 15.30**

Cinematografo, ovvero, la scoperta del mondo

Gli operatori Lumière nel mondo (Francia, Inghilterra, Germania, Svizzera...) e a Venezia con gli altri concorrenti, Edison, Pathé Gaumont, Kinemacolor / *La realtà spiegata: il lavoro, le fabbriche / La realtà interpretata*

› **Sabato 26 gennaio 2013, ore 15.30**

Paul Strand Charles Sheeler **Manhattan** 1921, 10' / Robert Flaherty **Nanook of the North** (Nanuk l'esquimese) 1922, 60' / Henri Stork **Images de Ostenda** 1929, 10' 55"

› **Sabato 2 febbraio 2013, ore 15.30**

Alberto Cavalcanti **Rien quel es heures** 1926, 46' / Oscar Fischinger **Munich Berlin Wanderung** 1927, 3' / Renè Clair **La Tour** 1928, 11' 28" / Dimitri Kirshanoff **Brumes d'automne** 1928, 12' / Lazlo Moholy Nagy **Marseille vieux Port** 1929, 11'

› **Sabato 9 febbraio 2013, ore 15.30**

Walter Ruttmann **Berlin die Sinfonie Einer Grosstat** (Berlino, sinfonia di una grande città) 1927, 65' / Man Ray **Les mysteres du Chateau du De** 1929, 25'

› **Sabato 16 febbraio 2013, ore 15.30**

Dziga Vertov **Celovek's Kinoapparatom** (l'uomo con la macchina da presa) 1929, 69' / Jean Vigo **A propos de Nice** 1930, 23'



Laboratorio di CINEMA Ancora avanguardia. L'eccezionalità del vero

a cura di CARLO MONTANARO già direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia

Iscrizioni La quota di partecipazione al laboratorio, da versare presso la segreteria del Centro Iniziative Culturali Pordenone, è di 12,00 euro.

Informazioni Centro Iniziative Culturali Pordenone

l Via Concordia 7 Pordenone | 0434 553205 |

cicp@centroculturapordenone.it | www.centroculturapordenone.it

Il laboratorio si svolge negli ambienti del Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone

Chi è CARLO MONTANARO. Dopo gli studi classici, consegue la laurea in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia. Successivamente inizia a collaborare con numerose riviste e quotidiani, rivolgendo il proprio interesse alla cultura dei Mass Media e in particolare all'area cinematografica. Svolge numerose collaborazioni professionali sia in campo cinematografico (come aiuto-regista, tra gli altri, di Luigi Comencini, Tonino Valerii, Folco Quilici, Didier Baussy, Tinto Brass, Matjaž Klopčič, Christian-Jaque) che televisivo, in veste di autore di alcuni programmi Rai. Ha insegnato Teoria e Metodo dei Mass Media all'Accademia di Belle Arti di Venezia per divenire successivamente Direttore della stessa Accademia. A tutt'oggi, è considerato uno dei più importanti e stimati studiosi di cinema italiani. È autore di numerosi saggi critici (tra cui *Potevano essere film. Il cinema di Elio Bartolini*, (Concordia Sette, 1998); *Dall'argento al pixel. Storia della tecnica del cinema*, edito da Le Mani nel 2005). È tra i collaboratori della *Storia del cinema mondiale*, a cura di G.P. Brunetta (Einaudi, 1999-2001) e dei relativi *Dizionari* (2005-2006); dell'*Enciclopedia del Cinema Treccani*; *Storia del cinema italiano*, a cura di A. Bernardini, della Fondazione Scuola Nazionale di Cinema. Ha collaborato all'organizzazione di importanti eventi culturali, festival e rassegne, tra cui la Biennale di Venezia, il Festival del Film sull'Arte e di Biografie d'Artisti di Asolo (poi diventato l'AsoloArtFilmFestival), e il MystFest di Cattolica. È inoltre tuttora uno dei principali organizzatori de Le Giornate del Cinema Muto di Pordenone.

*«... Ho cominciato infante a rompere giocattoli e quant'altro per capire "come funziona". Formato dagli scapaccioni di mio padre (erano di latta e mi segavo regolarmente le dita) ho presto puntato alla comprensione degli addetti ai lavori che, "sul campo", hanno provato a spiegarmi se non la verità scientifica almeno la logica dei fenomeni che più mi intrigavano. A tutti costoro, elettricisti, meccanici, operatori di proiezione e di ripresa, direttori della fotografia, specialisti ed esperti di varia e svariata competenza il ringraziamento più profondo: impossibile ricordarli tutti». (in *Dall'argento al pixel. Storia della tecnica del cinema*, 2005).*

Promosso da



CICIP
CENTRO INIZIATIVE
CULTURALI PORDENONE



**CENTRO CULTURALE
CASA A. ZANUSSI
PORDENONE**

Con il sostegno di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Provincia
di Pordenone



Comune di Pordenone



FONDAZIONE
CUP

